

Progetto

Proposta di investimento

Questo documento è una presentazione del nostro progetto di creazione di uno spazio culturale e di formazione nel Triveneto.

Il documento è composto da una parte descrittiva e da una parte numerica (proiezioni finanziarie). L'obiettivo è quello di rendere conto sia dello spirito del progetto che della sua sostanza economica.

Parte prima: lo spirito del progetto.

Una proposta che si sviluppa su tre assi principali:

1. Spazio esposizione/vendite- formazione
2. Sala incontri/conferenze-caffè - spazio studio
3. Ospitalità: pernottamento - colazioni- degustazioni- attività di intrattenimento sportivo e culturale

Primo asse

Spazio esposizione/vendite - formazione

Vista la concorrenza presente sul vasto territorio del Triveneto, l'attività di presentazione e vendita di libri si articolerà intorno a prodotti pregiati di alta qualità editoriale (contenuto e contenitore), selezionati presso poche case editrici specializzate nella ricerca di volumi eccellenti e originali. Questo obiettivo sarà raggiunto in collaborazione con l'Associazione Onlus Giustizia Giusta e la rivista Revolvere, che assieme accorpa già 8 realtà editoriali sparse su tutto il territorio nazionale.

L'innovazione portata dal progetto risiede nell'importanza data alla caratura dei libri venduti e all'apertura verso prodotti editoriali internazionali, di cui il Triveneto potrebbe divenire un fulcro di espansione.¹ Al di là della semplice narrativa, verranno esposti volumi di materia metafisica, letteratura (grandi classici e avanguardie), patrimonio (enogastronomia, arte, storia, ecc.). questi argomenti verranno presentati sia attraverso una lente italiana che tramite un prisma internazionale (libri in lingua originale).

In aggiunta, sempre in prospettiva di una particolare attenzione alla qualità e all'originalità, saranno presenti oggettistica e artigianato d'Italia e del mondo. Il progetto si insedia in un insieme di *label* già esistenti (i.e. Prosecco patrimonio mondiale dell'UNESCO, Città d'Arte, Itinerari della Via Postumia) e in divenire (Città identitarie, Arte d'Avanguardia, Orienses).

Dopo un'attenta selezione di partner commerciali (albergatori, ristoratori, produttori) e un opportuno studio di ciò che il territorio ha da offrire di migliore e più caratteristico, in collaborazione con gli enti locali e a specchio con quelli transnazionali, sarà disponibile un servizio di formazione e studio a difesa del patrimonio artistico-culturale e storico in linea con le grandi sfide del presente, collegate all'integrazione e ad un'idea di *globalizzazione felice*.² Si attuerà una vera e propria rete di itinerari all'interno e oltre i confini delle singole province, tale servizio inoltre sarà offerto in diverse lingue per ridestare quella capacità dimenticata delle genti locali a rimanere se stessi pur in una dimensione

¹ Nella storica e attuale predisposizione geografica del territorio selezionato individuiamo un ponte tra lo spazio Euroasiatico, quello nordico e quello mediterraneo. La *nuova Via della Seta* approda tramite i porti di Trieste e Venezia e fa da capolino alla città di Vienna e ad altre realtà circostanti in forte espansione economica. A questo appuntamento storico, il Triveneto e noi dobbiamo essere presenti in prima linea.

² Tra gli ammiratori e i detrattori dell'idea di globalizzazione, presentiamo una terza visione la quale non può prescindere dall'essere se stessi senza perdersi e senza pertanto omologarsi ad un modello unico di pensiero. Sulla falsa riga della decrescita felice è possibile concepire una globalizzazione felice, ovvero un'integrazione di tutte le macroaree in cooperazione con il contemporaneo mantenimento della propria identità locale.

multiethnica e plurilinguistica. Pertanto la necessità di giocare con le lingue e i dialetti, avrà come servizio aggiuntivo la creazione di una vera e propria agenzia di traduzione e di aiuto e di recupero di persone momentaneamente in difficoltà attraverso una formazione filologica applicata alla comunicazione, tramite un procedimento molto antico (la maieutica) che tende a non omologare ma cogliere le proprie differenze e farne delle forze.

In sintesi:

- Vendita libri, prodotti artigianali ed enogastronomici locali ed internazionali;
- Formazione: corsi di lingua, cultura, comunicazione, artigianato;
- Organizzazione attività culturali.

Secondo asse

Incontri/conferenze - caffè - spazio studio

Sulla falsa riga della tradizione mediterranea di accoglienza e di ospitalità³, sarà proposto un servizio integrato di organizzazione di incontri, eventi, seminari, matrimoni, festeggiamenti e spettacoli vari, mettendo a disposizione la sala e le infrastrutture tecniche - ed eventualmente un appoggio logistico (pubblicità, inviti, ecc.). Completerà l'offerta conviviale un caffè creativo dove la clientela potrà quotidianamente scoprire prodotti di grande qualità (caffè e tè pregiati, aperitivi, ecc.) non solo degustandoli ma anche documentandosi sulla loro provenienza e storia. Si creeranno così le condizioni per fare dello spazio, un attimo di sospensione, ovvero un luogo di incontri, di conversazione, di piacere, oltre che di studio. Tutti i prodotti saranno disponibili alla vendita diretta.

Avendo constatato la scarsità di luoghi che offrano prodotti formativi vari e di qualità garantita fuori dal percorso universitario o da grandi istituti privati, lo spazio si configurerà come un centro studi e formazione per privati, aziende e istituzioni in collaborazione con la UniTre di Milano e la rivista Revolvere.

Saranno disponibili pacchetti di lezioni a sostegno della crescita degli studenti sia nelle materie umanistiche che scientifiche, con la particolare volontà di dare loro una reale utilità per la comunità, affiancando alla formazione della mente quella delle mani. Privati, aziende e istituzioni potranno usufruire di pacchetti di corsi tematici approfonditi in metafisica, geopolitica, sostenibilità, attraverso una formazione su misura volta al miglioramento sia personale che collettivo.

Terzo asse

Ospitalità: pernottamento - colazioni- degustazioni- attività di intrattenimento sportivo e culturale

³ Ad esempio la *convivencia* occitana e il serraglio di matrice islamica, concepire l'ospitato non come straniero ma come persona desiderosa di riposo e di ristoro.

L'attività di foresteria, presente nella tradizione europea da millenni con le sue particolarità locali, prenderà la forma di *convivencia* intesa come non più unicamente nella formula pernottamento-ristoro, e nemmeno solo di ospitalità. La *convivencia* parte dal presupposto che il forestiero e l'oste non siano estranei l'un dall'altro, un rapporto si crea tra i due e il territorio. Pensando l'oste come "ambasciatore" del suo territorio, delineando un comportamento e una qualità di servizio senza pari al fine di accomodare il forestiero come una persona di casa, trasformando il suo passaggio in un ritrovo, in un'esperienza sensoriale, costituita da attività ludiche, enogastronomiche, di consulenza e di amicizia tesa a portare nel cuore delle genti, non più l'idea di un'impresa (affitta camere, B&B...) ma di un "riposare ed esperire" in una cultura e in un territorio che si insedia nella millenaria civiltà mediterranea.

Nello specifico il servizio sarà completato dall'offerta di colazioni e degustazioni che sfrutteranno e valorizzeranno i prodotti locali, sempre letti attraverso una creativa lente internazionale. Le attività di intrattenimento culturale, sulla scia dei serragli di un tempo, varieranno su vari piani, dal teatro alla musica, alla poesia, in collaborazione con artisti noti ed emergenti in sinergia tra loro. Inoltre, nell'ottica di un intrattenimento che idealmente miri al sedimentarsi di uno stile di vita, la cultura, il cibo, l'arte saranno coadiuvati dalla cultura del corpo, vedasi attività sportive di vario genere (arti marziali, bicicletta, danza, ecc.).

Treviso, lì 20/11/2019

Adolfo e Giorgia Durazzini